

## MODELLO DICHIARAZIONE IMPIANTO/REIMPIANTO

Al sig. Sindaco del Comune di <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

All'Azienda ULSS n. \_\_\_\_\_ di <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

**Oggetto:** Dichiarazione di \_\_\_\_\_<sup>(3)</sup> (impianto/ reimpianto) di \_\_\_\_\_<sup>(4)</sup> (frutteto/vigneto).  
Regolamento per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/rappresentante legale della Ditta  
\_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_, con sede in  
via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, Comune \_\_\_\_\_,  
Prov. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, E-mail \_\_\_\_\_.  
consapevole delle proprie responsabilità civili e penali:

### DICHIARA

- 1) Di realizzare l'intervento di messa a dimora di una superficie destinata a: \_\_\_\_\_<sup>(4)</sup> (frutteto/vigneto), nel Comune di \_\_\_\_\_, da effettuarsi sul/i foglio/i n. \_\_\_\_\_ mappale/i \_\_\_\_\_ di ettari \_\_\_\_\_, con decorrenza \_\_\_\_\_;
- 2) Di rispettare le prescrizioni minime prescritte dal Regolamento per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari del Comune di \_\_\_\_\_ approvato con \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i trattamenti fitosanitari nelle aree agricole adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione e gruppi vulnerabili;
- 3) Di essere consapevole che è facoltà dell'Autorità locale di imporre una fascia di rispetto non coltivata pari ad almeno 5 metri dal confine nei casi di nuovi impianti/reimpianti di coltivazioni frutticole e viticole adiacenti a siti altamente sensibili, aree frequentate da gruppi vulnerabili o abitazioni (e relative pertinenze) della popolazione interessata, individuati ai sensi art. 5 comma 1, del Regolamento per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari vigente.

Luogo \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Allega copia di un documento di identità in corso di validità.

IL RICHIEDENTE

### PUNTI ESPLICATIVI

(1) Il Comune dove viene piantato o reimpianto il frutteto/vigneto.

(2) L'Azienda ULSS competente per territorio dove viene piantato o reimpiantato frutteto/vigneto.

(3) specificare se trattasi di nuovo impianto o di reimpianto.

(4) specificare se trattasi di frutteto o vigneto.

La comunicazione deve essere inviata tramite PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Con la presente si informa preventivamente gli Enti in indirizzo, che trattasi di colture che richiedono l'impiego di prodotti fitosanitari, disciplinati dal DLgs. n. 150 del 14/08/2012 e dal Decreto Interministeriale 22/01/2014 "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»".

## NOTE

1. H300 – Letale se ingerito.
2. H301 – Tossico se ingerito.
3. H302 – Nocivo se ingerito.
4. H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
5. H310 – Letale a contatto con la pelle.
6. H311 – Tossico per contatto con la pelle.
7. H312 – Nocivo per contatto con la pelle.
8. H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
9. H315 – Provoca irritazione cutanea.
10. H317 – Può provocare una reazione allergica della pelle.
11. H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
12. H319 – Provoca grave irritazione oculare.
13. H330 – Letale se inalato.
14. H331 – Tossico se inalato.
15. H332 – Nocivo se inalato.
16. H334 – Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
17. H335 – Può irritare le vie respiratorie.
18. H340 - Può provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
19. H341 – Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio).
20. H350 – Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio).
21. H351 – Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio).
22. H360 – Può nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio).
23. H361 – Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio).
24. H362 – Può essere nocivo per i lattanti al seno.
25. H370 – Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
26. H371 - Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta(indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio).
27. H372 – Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta(indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio).
28. H373 – Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio).
29. EUH208 – Contiene (denominazione della sostanza sensibilizzante). Può provocare reazione allergica.
30. Getto asimmetrico – sulle barre irroratrici per le colture erbacee montato all'estremità della barra permette di limitare l'erogazione della miscela fitoiatrice soltanto al di sotto della barra stessa, con distribuzione del liquido più precisa lungo i margini del campo e riducendo la deriva verso l'esterno. L'utilizzo di ugelli di fine barra riduce la deriva del 25%.
31. Soprattutto nel caso di trattamenti a colture arboree, ma anche per colture erbacee, la deriva può essere ridotta inserendo nella fascia di rispetto barriere verticali in grado di intercettarla (siepi, alberature, frangivento artificiali). L'inserimento di barriere verticali può permettere di ridurre la deriva anche oltre il 90% con barriere ottimali. Una caratteristica particolarmente importante della barriera vegetata o artificiale è la porosità ottica, data dalla frazione di spazi vuoti, che possono farsi attraversare dalla luce. Una siepe molto fitta ha quindi una porosità molto bassa (es. ha il 5% di spazi vuoti), una siepe di media fittezza ha una porosità del 30-40%, e in assenza di siepe si considera una porosità del 100%. La porosità ottica condiziona la capacità di intercettazione della deriva e con barriere vegetate la migliore intercettazione si ha con barriere fitte, con porosità ottica inferiore al 35%. Si ricorda che l'altezza della barriera vegetale deve superare di un metro l'altezza della coltura e che qualora la barriera non raggiunga l'altezza e la porosità ottica bassa, si dovrà inserire provvisoriamente, ovvero fino al raggiungimento dell'altezza desiderata della barriera vegetale, una barriera artificiale (reti antigrandine a maglia stretta e reti anti pioggia).

Nel caso delle siepi si devono scegliere le specie ricomprese nell'elenco delle specie ammissibili individuate nell'allegato tecnico 11.1 della scheda intervento PSR Veneto 2014/2020 n. 10.1.3 della DGR n. 440 del 31/03/2015 riportate di seguito per comodità. (*Berberis vulgaris* L., *Cornus mas* L., *Cornus sanguinea* L., *Coronilla emerus* L., *Cotinus coggygia* Scop., *Euonymus europaeus* L., *Hippophae rhamnoides* L., *Laburnum anagyroides* Medik., *Phillyrea angustifolia* L., *Prunus mahaleb* L., *Prunus spinosa* L., *Rhamnus cataractica* L., *Rhamnus frangula* L., *Rosa Canina* L., *Salix alba* L., *Salix caprea* L., *Salix cinerea* L., *Salix elaeagnos*, *salix purpurea* L., *Salix triandra* L., *Sambucus nigra* L., *Tamarix gallica* L., *Viburnum lantana* L., *Viburnum opulus* L.), *Acer campestre* L., *Carpinus betulus* L., *Celtis australis* L., *Cercis siliquastrum* L., *Juglans regia* L., *Morus alba*, *Morus nigra* L., *Platanus x hispanica* Münchh., *Populus alba* L., *Populus nigra* L., *Prunus avium* L., *Prunus cerasus* L., *Quercus cerris* L., *Quercus ilex* L., *Quercus pubescens* Willd., *Quercus robur* L., *Quercus petraea* (Mattus.)Liebl., *Robinia pseudacacia* L., *Salix alba* L., *Tilia cordata* Mill., *Tilia platyphyllos* Scop., *Ulmus minor* Miller.